

5 febbraio 2016 – **La Gazzetta del Mezzogiorno pag. 9 – Parco Alta Murgia, ultimo via libera al piano di gestione**

PRIMO IN PUGLIA DAL SEGRETARIATO AI BENI CULTURALI CERTIFICATA LA CONFORMITÀ AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE

Parco nazionale dell'Alta Murgia ultimo via libera al piano di gestione

● Il piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha ottenuto la dichiarazione di conformità al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PPTR) da parte della Regione Puglia e del Segretariato Regionale per i Beni Culturali, ultimo passaggio prima dell'approvazione finale.

Quello del parco Nazionale dell'Alta Murgia è il primo piano territoriale in Puglia per il quale sia stato conseguito questo obiettivo. Il documento è importante per il parco come ente, ma soprattutto come territorio vissuto perché disciplina gli interventi connessi all'utilizzo del territorio, alla conservazione e alla valorizzazione coordinata del patrimonio di valori naturalistici, ambientali, storici, culturali e antropologici tradizionali, nonché alla presenza ed all'attività dell'uomo.

Inevitabile la soddisfazione dal presidente dell'ente parco, **Cesare Veronico**: «Il Piano è uno strumento determinante per avvicinare i cittadini all'ente. snellire le

tralfile burocratiche e dare certezza delle regole ai suoi abitanti e a chi lo frequenta. La collaborazione dell'Ente Parco con la Regione Puglia è un esempio di dialogo costruttivo tra le istituzioni. Dopo la sua approvazione abbiamo intenzione di presentarlo in tutti i Comuni del Parco per illustrarlo nei dettagli».

«Stiamo lavorando – dichiara il direttore dell'Ente Parco, **Fabio Modesti** - per arrivare prima possibile al provvedimento per l'entrata in vigore del piano, raggiungendo un importantissimo traguardo: si tratterebbe del primo piano territoriale di un'area naturale protetta a essere approvato nella prima regione in Italia ad avere un piano paesaggistico approvato e vigente. Un primato significativo, conseguito grazie all'encomiabile lavoro del Servizio Tecnico dell'Ente, coordinato dall'architetto **Maria Giovanna Dell'Aglio**».

L'operazione di apertura dell'ente parco ai territori ai quali appartiene (finora tredici Comuni tra le province di Bari e

Barletta-Andria-Trani) vivrà intanto oggi un momento di condivisione dell'operato: valorizzazione del marchio Murgia sui principali canali dell'ecoturismo internazionale. Sono infatti previsti la presentazione del «piano delle ciclovie del Parco» con una serie di percorsi sui quali hanno già manifestato grande interesse i paesi del centro e Nord Europa, dove il turismo sulle due ruote è più diffuso, e il lancio della campagna «Un parco pulito 365 giorni l'anno».